



CINEMA

Vinci protagonista a Cortinametraggio

Presentata a Venezia l'edizione 2023, dal 19 al 26 marzo
Gentili: «Ci aspettiamo di superare le produzioni passate»

Massimo Tonizzo / VENEZIA

Cambia parte dei nomi, ma non il concetto base che ha fatto negli anni la fortuna del festival fino a far diventare Cortina la patria italiana dei cortometraggio. All'hotel Excelsior del Lido, nel corso della mostra del Cinema, è stata presentata l'edizione 2023 di Cortinametraggio, che si terrà dal 19 al 26 marzo 2023. Formula consueta, premi e tipologie di cortometraggi in concorso confermati, a variare per la prossima edizione sono alcuni dei volti in primo piano del festival. Se padrona di casa resta la instancabile e insostituibile Maddalena Mayneri, la 18a edizione di Cortinametraggio vedrà come volto principale la giovane e talentuosa

Chiara Vinci, che prende il testimone da Ludovica Francesconi. Chiara Vinci, classe 1995, giovane promessa e volto emergente del cinema italiano, sul grande schermo si è fatta notare per la sua interpretazione nel film di Daniele Luchetti "Momenti di trascurabile felicità". Assieme a lei a Venezia prima e sul palco di Cortina poi ci sarà Niccolò Gentili, direttore artistico della kermesse.

«Per me», ha spiegato, «lo

scouting è una professione che deve guardare al panorama dei talenti emergenti con un'attitudine che è espressione di intuito e ricerca costante. Questo sposa perfettamente la vocazione del festival e della sua fondatrice». Volto noto, infine, anche alla presentazione e per la serata

finale, che vedrà sul palco Roberto Ciufoli, attore e doppiatore fondatore della Premiata Ditta, ma la ricchezza delle produzioni in cortometraggio in Italia dell'ultimo anno fa già pensare a una partecipazione che andrà ampiamente a superare quella delle edizioni precedenti.

La sezione riguarderà corti narrativi di fiction di nazionalità italiana, di diverso genere, di durata non superiore ai 20 minuti e realizzati nel corso del 2022. «Com'è ormai nostra consuetudine», spiega Maddalena Mayneri, «Cortinametraggio si propone di promuovere il cinema e il suo rapporto speciale con Cortina, riavvicinando il pubblico della regina delle Dolomiti alle opere più giovani della produzione destinata

alle sale e alla cultura cinematografica, con un'offerta (proiezioni, dibattiti e incon-

tri a titolo completamente gratuito) e uno stile di comunicazione orientato a promuovere anche il marketing territoriale».

«Da direttore artistico», commenta invece Niccolò Gentili, «mi aveva colpito la nomina anche a padrino della nuova edizione ma ora affronterò questo doppio impegno con maggior voglia. L'anno scorso erano stati più di quattrocento i cortometraggi presentati alla selezione, e penso che in questa edizione si arriverà facilmente a superare questo limite. Il cortometraggio ha una grande importanza nel mondo del cinema, valore che sta continuando a crescere negli ultimi anni, ed ogni piccolo film ha una storia a sé, una sua valenza, un qualcosa di personale da raccontare per farsi apprezzare. Cortina, con la sua unicità, è il luogo ed il festival adatto per promuovere questo grande valore aggiunto del cinema italiano». Non ancora annunciati, invece, i componenti della giuria per il 2023, ma, come dicono sornioni i presentatori, «aspettatevi grandi nomi, dopotutto vi abbiamo sempre abituati benissimo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





► 5 settembre 2022



I protagonisti di Cortinametraggio 2023 all'Hotel Excelsior del Lido di Venezia

